

X BARCAMP “CIELIPIEMONTESI”

SUSA, 7 OTTOBRE 2023

PROGRAMMA

- 09:00-09:30 Registrazione dei Partecipanti e Caffè di benvenuto
09:30-09:45 Saluti istituzionali
- 09:45-10:15 **Kristijan Boros – SAIt**
Cielipiemontesi - Evolution
L’evoluzione e la formalizzazione di Cielipiemontesi.
- 10:15-10:45 **Giorgio Irtino – Ricercatore e divulgatore indipendente**
India: la nuova potenza spaziale
Un Paese che solo 50 anni fa era ancora considerato arretrato e sottosviluppato, oggi si presenta al mondo come nuova potenza economica e spaziale pronta a sorpassare chi per lungo tempo ha detenuto la leadership incontrastata del settore. Una breve storia che ci aiuta a capire come ciò sia successo, che cosa dobbiamo aspettarci per il prossimo futuro e quali insegnamenti possiamo trarre dall’esperienza indiana.
- 10:45-11:15 **Don Luca Peyron – Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano - Apostolato digitale**
Come in cielo così in terra
Diario spirituale di un astrofilo: come il cielo profondo possa toccare il nostro cuore e regalarci una esperienza profondamente umana e trascendente.
- 11:15-11:40 **Andrea Ainardi – AAS**
Astronomiche scintille
Breve racconto di cinquant’anni di Associazione Astrofili Segusini.
- 11:40-12:10 **Piero Bianucci**
Scrivere l’astronomia e farla in città
- 12:10-12:30 **Andrea Bologna – AAS**
Parlare di Astronomia agli Astrofili di domani
Trasmettere una passione come l’astronomia alle generazioni più giovani, ai nativi digitali che hanno vissuto la scuola della pandemia, richiede forse un approccio maggiormente coinvolgente ed interattivo. L’esperienza maturata dall’AAS negli ultimi anni, nei tanti incontri organizzati con bambini e ragazzi dagli 8 ai 14 anni, può essere un punto di partenza: l’uso di alcuni semplici strumenti, la flessibilità e l’adattamento ad ogni contesto, la scelta corretta delle tempistiche e dei metodi si sono rivelati fondamentali per accendere e mantenere vivo l’interesse dei più giovani verso l’osservazione del cielo. La scommessa è di provare a creare dei percorsi che alimentino questo interesse e contribuiscano alla gestazione delle prossime generazioni di astrofili.
- 12:30-13:00 **Ilaria Margutti** presenta la mostra “Le stelle di Miss Leavitt”
Vittorio Palma presenta la mostra fotografica “Dal tramonto all’alba... Cieli di Valsusa”
- 13:00-14:30 Pranzo
Visita alla Mostra di Ilaria Margutti e alla Mostra fotografica di Vittorio Palma
Visita alla sede AAS e all’Osservatorio (SPE.S.-Specola Segusina)

- 14:30-15:00 **Fernando Delmastro – Astrofilo indipendente**
Astronautica e fotografia
Negli anni '50 e '70 l'esplorazione umana dello spazio ha fornito conoscenze sorprendenti anche attraverso immagini che sono ormai diventate "iconiche". La storia delle apparecchiature con cui sono state eseguite, degli uomini e delle ditte che le hanno realizzate si incrocia con quelle degli astronauti.
- 15:00-15:30 **Sabino Adriano Saracino – Polo astronomico di Alpette**
Il Cielo e l'A.I.
L'Intelligenza Artificiale (A.I.) è certamente uno dei temi più citati in vari contesti applicativi ed oramai entrato nel nostro quotidiano. Moderni elettrodomestici, PC, telefoni cellulari, automobili..., strumenti web, sono dotati di componenti basati su A.I.
Uno sguardo a risultati di studi di autorevoli ricercatori internazionali circa l'uso di A.I. in ambito astronomico e spaziale può quindi offrire interessanti elementi di discussione con un occhio a considerazioni di prospettive tecnologiche
- 15:30-16:00 **Alberto Cora – INAF-OATo**
I moti della Terra e la loro visione nel cielo
La misura del tempo è ancora oggi fondata su tre cicli astronomici: il giorno legato alla rotazione terrestre, il mese ispirato dalle fasi lunari e l'anno dovuto al moto di rivoluzione del nostro pianeta intorno al Sole.
- 16:00-16:30 **Ilario Mauro Berto – UBA**
L'astro-mitologia. L'Epitome dei Catasterismi: origine delle costellazioni e disposizione delle stelle
Le costellazioni sono le invenzioni dell'immaginazione umana, e non della natura, e sono l'espressione del desiderio dell'uomo d'imprimere un proprio ordine al cielo.
Per un processo di catasterismo le stelle, a tutte le latitudini, furono raggruppate e associate a figure d'oggetti, d'animali o di personaggi mitologici, e ciò potrebbe far pensare che gli antichi abbiano operato di pura fantasia e immaginazione.
L'uomo, donando un nome alle diverse figure che aveva individuato nel Cielo, aveva quindi razionalizzato il caos stellare, ma soprattutto lo aveva umanizzato per ritrovare più facilmente quei punti per potersi orientare e in seguito per formare un calendario. Ho voluto esaminare come i diversi popoli della Terra in diverse epoche e luoghi geografici abbiano interpretato alcune costellazioni e in particolare: Orsa maggiore, Orsa minore, Drago, Boote, Cani da caccia.
- 16:30-17:00 **Gabriella Bernardi – Giornalista e podcaster scientifica**
Fenomeni astronomici nella Torino del Settecento
- 17:00-17:30 **Samuele De Petris – Università di Torino, Visiting Researcher all'Agenzia spaziale tedesca**
I satelliti, da strumenti per capire a strumenti per gestire.
Storicamente lo sguardo umano si è rivolto al cielo e allo spazio per ragioni religiose e per capire le dinamiche delle stelle. Dagli anni Settanta del '900 si assiste ad un cambio di prospettiva: i binocoli e telescopi iniziano a guardare in basso verso la Terra. Inizia l'era dell'Earth-Observation mediante satelliti artificiali. Questi ci hanno fornito dati ed informazioni per più di 30 anni. Dal 2014 l'Agenzia spaziale europea inizia il programma Copernicus e il paradigma cambia di nuovo: i satelliti, da strumenti per capire le dinamiche terrestri, diventano strumenti per la gestione del territorio.
- 17:30-18:00 **Walter Ferreri – Direttore del Polo astronomico di Alpette**
... in collegamento da Tromsø
- 18:00 Conclusione e saluti